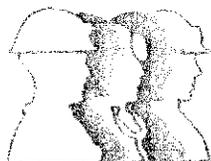


MOVIMENTO DI LOTTA PER LA SALUTE ONLUS



**Medicina
Democratica**

Via dei Carracci, 2 - Tel. 02 4984678 - 20149 MILANO

www.medicinademocratica.org

segreteria@medicinademocratica.org

16 Febbraio 2012

PARTECIPAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE
MEDICINA FRA CURA E PREVENZIONE

**VII Congresso nazionale di Medicina Democratica –
Movimento di Lotta per la Salute: Milano 16 – 18 Febbraio 2012
Aula Magna Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7**

PERCHÉ NON SI È ANCORA CONCLUSO LO STUDIO
MONITER?

di Valerio GENNARO,* Michelangiolo BOLOGNINI**, Agostino DI CIAULA,
Gianluca GARETTI, Patrizia GENTILINI**, Manrico GUERRA, Vincenzo
MIGALEDDU, Mauro MOCCI, Gaetano RIVEZZI, Giovanni VANTAGGI

INTRODUZIONE

Il *Progetto Moniter*, finanziato nel 2007 dalla Regione Emilia-Romagna con tre milioni di euro, era finalizzato ad analizzare, mediante diverse linee di ricerca, gli effetti sanitari e ambientali degli inceneritori presenti sul territorio regionale. Nelle conclusioni dei risultati della “Linea progettuale 4 – azione 1” (“*Studi epidemiologici sulla popolazione residente - Mortalità e incidenza dei tumori nei soggetti residenti intorno agli inceneritori per rifiuti solidi urbani in Emilia-Romagna*”

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/moniter/risultati/20111202/LP4_Az1_Coorte_residenti.pdf), gli Autori affermavano che, “*nel complesso, lo studio non ha messo in evidenza una coerente associazione tra livelli di esposizione e mortalità o incidenza di tumori*”.

Precedenti evidenze sull'argomento, tuttavia, giungevano a conclusioni differenti, in particolare in merito al ruolo degli inceneritori in alcune patologie tumorali a incidenza bassa nella popolazione generale (linfomi non Hodgkin, sarcomi dei tessuti molli), ma più rilevante nelle popolazioni esposte. Obiettivo della presente analisi è dunque la rivalutazione statistica di parte dei risultati della linea progettuale citata, al fine di verificare la congruenza tra le rassicurazioni riportate dagli Autori nei commenti finali e gli effettivi risultati sulla relazione tra mortalità complessiva e residenza nelle aree con livelli di PM10 superiori a quello di “fondo”.

METODI

Sono stati esaminati i risultati finali dello studio Monitor riportati nella tabella 9a (pag. 22), riferita alla Coorte '95 (“*Regressione di Poisson delle cause di morte non tumorali in relazione ai livelli di esposizione a inceneritore, per genere. Aggiustato per: esposizione ad altre fonti, Indice di Deprivazione, età, periodo di calendario*”). La tabella riporta gli IRR e il numero di casi per i 5 livelli di esposizione a PM10. Partendo dai risultati riportati in tabella, sono stati calcolati sia il Rischio Attribuibile (RA), usando la classica formula $[(RA)=(RR-1)/RR]$, sia i casi attribuibili (CA) alle esposizioni a PM10 nel livello massimo (5) e nel complesso dei livelli superiori al livello di base 1 (ovvero nell'insieme dei livelli 2+3+4+5).

RISULTATI

Nel 5° ed ultimo livello di esposizione a PM10 per tutte le cause, nei due sessi è stato stimato un eccesso di 145 morti (26 uomini e 119 donne), che equivale ad un eccesso medio annuo di circa 12 casi. Il risultato è statisticamente significativo per il sesso femminile (LC 90%). Nella popolazione più stabile geograficamente (donne) residente nei 4 livelli di esposizione superiore a quello base (1), gli IRR erano aumentati dell' 1% - 5%. Il conseguente calcolo dei casi attribuibili ha prodotto un eccesso di 441 casi nell'intero periodo in studio (12 anni) che equivale ad un eccesso medio annuo di circa 37 casi.

CONCLUSIONI

Lo studio Monitor non ha calcolato il rischio attribuibile, né i casi attribuibili alle esposizioni studiate. Queste omissioni appaiono inspiegabili considerato l'obiettivo dello studio e la dimensione dei rischi emersi (IRR= +1% e +5%) almeno nella Coorte '95. In considerazione della dimensione del rischio, dovrebbe essere data spiegazione di questa scelta e andrebbero verificati e riesaminati i risultati epidemiologici anche di altre linee progettuali.

* *Medicina Democratica, sezione di Genova e provincia.*

** *Medicina Democratica, sezione di Pistoia e provincia.*